

## SOCIETÀ LICHENOLOGICA ITALIANA - GDL PER IL BIOMONITORAGGIO

Trento, 5-7 Ottobre 2006

### 10° incontro del GdL per il Biomonitoraggio

---

Il 10° incontro del GdL per il biomonitoraggio si è svolto nell'ambito del XIX Convegno Nazionale della Società Lichenologica Italiana, che si è tenuto a Trento nei giorni 5-7 Ottobre 2006. Il GdL si è riunito dalle ore 14:50 alle ore 16:00 con la presenza di una trentina di soci.

#### Attività del 2006

In apertura dell'incontro il Coordinatore ha illustrato brevemente le attività svolte nel corso dell'anno, soffermandosi in particolare sull'ultimo incontro del GdL avvenuto a Piacenza, incentrato sulle problematiche di standardizzazione e di normazione dei protocolli di biomonitoraggio che utilizzano i licheni. Inoltre è stata fatta una panoramica e una rendicontazione dei corsi, workshop e congressi inerenti il biomonitoraggio con i licheni avvenuti nel periodo intercorso tra i due incontri del GdL.

#### Corsi, master e congressi sul biomonitoraggio

Nel corso dell'incontro è stata data notizia dell'organizzazione di corsi, workshop e congressi inerenti il biomonitoraggio che saranno tenuti nei prossimi mesi:

- Master di II livello "Bioindicazione e Biomonitoraggio della Qualità dell'Aria". Università di Roma La Sapienza. Anche per l'Anno Accademico 2006-2007 l'Università di Roma La Sapienza organizza un master di II livello in "Bioindicazione e Biomonitoraggio della Qualità dell'Aria". Per informazioni, rivolgersi alla Segreteria del Master: Dott.ssa Sonia Ravera. Tel. (06) 4991.7127/8/9. Fax 06 6833840. e-mail: [sonia.ravera@uniroma1.it](mailto:sonia.ravera@uniroma1.it).
- Convegno RIO3-VEG (S.Piero a Grado, 24 Novembre 2006). Il 24 Novembre 2006 si terrà a S.Piero a Grado (PI) presso il Centro Interdipartimentale di Ricerche Agro-alimentari "Enrico Avanzi" il primo convegno RIO3-VEG (Rete informativa su ozono e vegetazione) dal titolo "Ozono e vegetazione: il contributo della ricerca italiana". Il convegno è organizzato dall'Accademia dei Georgofili sezione centro ovest, dall'Università di Pisa, dall'Università di Firenze e da TerraData environmetrics, con il patrocinio di SISEF. L'obiettivo dell'incontro è quello di preparare un documento di azione rivolto alle attività politiche che agiscono a livello nazionale e internazionale. Per maggiori informazioni si rimanda alla pagina web [www.terradata.it/new.html](http://www.terradata.it/new.html).

## **Protocollo di bioaccumulo**

Mauro Tretiach e Paolo Giordani si impegnano entro le prossime settimane a contattare l'UNI per verificare le possibilità di applicazione del processo normativo al protocollo del bioaccumulo.

## **Manuale IBL**

L'applicazione del metodo di biomonitoraggio riportato dal manuale APAT del 2001 ha sollevato l'esigenza di una revisione per cercare di risolvere alcuni punti poco chiari. Tra questi, in particolare, l'applicazione del metodo in ambito forestale, o, in senso più ampio, il monitoraggio delle foreste e la valutazione della gestione forestale, necessitano di un corposo lavoro di indagine. Giorgio Brunialti propone di organizzare un workshop di campo con lo scopo di fare il punto della situazione, formalizzare gli obiettivi e discutere i metodi già utilizzati per questo scopo. Per la revisione del manuale IBL nasce l'esigenza di lavorare su più fronti:

- nell'ambito dell'incontro si è costituito un sottogruppo di persone formato da Paolo Giordani, Giorgio Brunialti e Guido Incerti con il compito di stilare una lista dei punti critici da discutere e risolvere. Entro la fine di novembre tale lista verrà comunicata e potrà essere discussa da tutti i soci tramite un forum apposito che verrà aperto sul sito della SLI da Novembre a Marzo. Il sottogruppo avrà poi il compito di raccogliere le opinioni e sintetizzarle. I risultati del dibattito verranno comunicati al prossimo incontro del GdL e verranno pubblicati sul prossimo numero del Notiziario.

- Mauro Tretiach e Paolo Giordani si prendono il compito di mantenere dei contatti con Andreas Klumpp dell'Università di Hohenheim (D) che sta attualmente tirando le fila di tutte le iniziative di normazione e formalizzazione dei metodi di biomonitoraggio nell'Unione Europea. Ad esempio la Francia ha già avviato da qualche mese un processo normativo per il metodo di bioindicazione basato sul libro Nato (Asta et al., 2002). Dall'incontro del GdL è nata anche la necessità di chiarimenti all'interno della stessa comunità scientifica sulla effettiva risposta dei licheni verso gli attuali inquinanti atmosferici. Marco Ferretti propone la necessità di studi in cui si correlino dati di biodiversità e valori di concentrazione degli inquinanti mediante campionatori passivi. Questi studi tuttavia devono essere organizzati adeguatamente per verificare ciò in maniera più generalizzata.

## **Il prossimo incontro del GdL di Biomonitoraggio**

Il prossimo incontro del GdL è previsto per la prossima primavera, in data da definire, a Roma, sotto l'organizzazione di Sonia Ravera. L'incontro sarà incentrato sulla discussione dei possibili miglioramenti del manuale dell'APAT. Maggiori dettagli sul programma e sulla logistica dell'incontro verranno forniti nelle prossime settimane.

Luisa Frati, Paolo Giordani.